



In questo numero

- Editoriale di don Nicola
- Gita al mercatino di Einsiedeln
- La famiglia e l'anno della misericordia
- Cresimandi a Milano
- L'enciclica *Laudato si'*
- Raccolta fondi per il sagrato della chiesa di Paradiso
- Volontariato in cerca di aiuto
- Concerto natalizio del coro Vox Nova
- La cappella Regina della Pace ad Haiti
- Cena povera quaresimale
- Intervista al Vescovo sulla seconda lettera pastorale
- Cresime 2015

Parrocchia Spirito Santo Paradiso

www.parrocchia-paradiso.ch

Parrocchia San Pietro Apostolo
Pambio-Noranco e Pazzallo

(...)

Era l'alba; e molli il viso
Maddalena e l'altre donne
fean lamento sull'Ucciso;
ecco tutta di Sionne
si commosse la pendice,
e la scolta insultatrice
di spavento tramorti.

Un estranio giovinetto
si posò sul monumento:
era folgore l'aspetto,
era neve il vestimento:
alla mesta che 'l richiese
die' risposta quel cortese:
È risorto; non è qui.

(...)

Sia frugal del ricco il pasto;
ogni mensa abbia i suoi doni;
e il tesor negato al fasto
di superbe imbandigioni,
scorra amico all'umil tetto,
faccia il desco poveretto
più ridente oggi apparir.

(...)

... con il viso bagnato dal pianto (*molli il viso*)...

Il monte di Gerusalemme (*di Sionne... la pendice*) fu scosso da un terremoto (*si commosse*) e le guardie che insultavano (*la scolta insultatrice*)...

Un giovinetto mai visto (*un estranio giovinetto*): è l'Angelo, con il volto balenante di luce e dal vestito candido...

La ricchezza sottratta allo sfarzo godereccio (*il tesor negato al fasto...*) vada con spontaneità (*scorra amico*) alla mensa del povero...

Da *La Resurrezione*
di Alessandro Manzoni



ANDREMO ALLA CASA DEL SIGNORE

In questi primi mesi dell'Anno Santo Giubilare abbiamo sentito spesso parlare di pellegrinaggio, di Porta Santa, di opere di misericordia. Sono parole-chiave, simboli della nostra fede che siamo chiamati a riscoprire e a vivere. In particolare il pellegrinaggio è sempre stato accolto nella cristianità come il segno più espressivo del cammino dell'uomo verso una meta alta, la Gerusalemme del cielo, la nostra Patria comune. Anche Papa Francesco lo ha ricordato nella lettera di indizione del Giubileo della Misericordia: *“Il pellegrinaggio è un segno peculiare dell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è viator, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata”*. La genuina natura di *homo viator*, inscritta in ciascuno di noi, quest'anno la possiamo sperimentare come vera non solo nei grandi pellegrinaggi della tradizione cristiana in Terra Santa, a Roma, a Santiago de Compostela, a Lourdes e a Fatima, ma anche in quelli meno lontani che ci portano alle basiliche giubilari diocesane o nei luoghi simbolo dell'umana sofferenza, come gli ospedali, le carceri, i centri d'accoglienza per i poveri, i rifugiati e gli abbandonati. Esiste tuttavia anche un pellegrinaggio più ordinario, ma altrettanto prezioso, che compiamo ogni settimana oppure ogni giorno: quello alla nostra chiesa parrocchiale! Con stupore, ho riscoperto la ricchezza di questo itinerario spirituale grazie ad un bellissimo libretto regalatomi qualche tempo fa: *“Andremo con gioia alla Casa del Signore: pellegrinaggio alla chiesa parrocchiale”* di don Antonio Rubino, parroco della chiesa San Roberto Bellarmino a Taranto (Ed. Ares). Il titolo si rifà al Salmo 122, che recita

così: *“Quale gioia, quando mi dissero: andremo alla Casa del Signore, ed ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme”*. È un bellissimo salmo, che ci sarà capitato di cantare o di ascoltare tante volte partecipando alla Messa domenicale. Esso è inserito nei 15 salmi della Bibbia detti “graduali” o “ascensionali”, che i pellegrini del popolo d'Israele cantavano “salendo” a Gerusalemme, alla vista delle imponenti mura della città e in procinto di arrivare al cospetto della maestà del Tempio, preparando così il cuore all'incontro con Dio. Chissà quante volte Gesù stesso l'avrà ascoltato e l'avrà anche lui cantato!

Nell'Anno santo della Misericordia, questo salmo – insieme ad altre preghiere – viene riproposto ai pellegrini che si recano in San Pietro a Roma, per ben preparare il cuore all'incontro con Cristo, che ha detto: “Io sono la porta”. Essi, pregando e sostando, da Castel Sant'Angelo per Via della Conciliazione entrano in Piazza San Pietro e giungono sul Sagrato della Basilica, per poi attraversare la Porta Santa della Misericordia. È un vero e proprio “pellegrinaggio nel pellegrinaggio”, interiore ed esteriore.

A settembre lo percorreremo anche noi con la nostra chiesa diocesana. Nella settimana di Pasqua ci rechiamo invece in pellegrinaggio ad Assisi, Loreto e Cascia con le nostre due parrocchie, e ad ottobre alla Basilica giubilare della nostra diocesi con la Zona pastorale. Ma possiamo già da subito, ogni domenica, vivere quel breve ma prezioso pellegrinaggio che dalla nostra casa porta alla chiesa parrocchiale per la celebrazione della santa Messa.

Anche per noi, perciò, l'Anno Santo è l'occasione per riscoprire la santità della domenica e la bellezza di questo

piccolo pellegrinaggio dalla nostra casa alla chiesa, che ci educerà ad arrivare puntuali alla Casa del Signore, dove lo ascolteremo parlare nelle letture e dove, come i discepoli di Emmaus, lo riconosceremo presente in mezzo a noi allo spezzare del pane. Un cammino con la propria famiglia o da soli, per incontrare altre famiglie e formare così quel popolo che Dio ama, convocato nel “giorno del Signore”, la domenica, Pasqua settimanale per ogni battezzato.

Lì, tutti insieme nella Sua e nostra Casa, prestiamo attenzione ai segni con i quali la Chiesa, nostra madre e maestra, ci educa e ci parla per aiutarci a conoscere il mistero di Cristo. L'attraversamento della PORTA, al centro dell'Anno Santo Giubilare della misericordia, ci ricorda il nostro primo ingresso nella Chiesa di Dio. L'atto di intingere la mano nell'ACQUASANTIERA per il segno della croce con l'acqua benedetta è un richiamo al nostro battesimo. Di fronte o in simmetria all'acquasantiera, il CONFESSORIALE ci rammenta che il battesimo si rinnova in noi tutte le volte che ci confessiamo. Ma più di ogni altra cosa i nostri occhi guardano al TABERNACOLO, segnalato dalla luce eterna che ci avverte che lì è custodita l'Eucarestia, Cristo stesso corporalmente in mezzo a noi, secondo la sua

promessa: “Ecco! Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt 28,20). Sul presbiterio stanno invece l'AMBONE, mensa della Parola di Dio, e l'ALTARE, mensa dell'Eucarestia e segno di Cristo stesso, tavola sulla quale, per l'azione liturgica della Chiesa e del sacerdote che presiede, il pane e il vino diventano il Corpo e Sangue di Cristo. È così che la nostra vita viene raggiunta e trasfigurata dall'amore di Gesù risorto, che ci fa una cosa sola con Lui e tra di noi: è la Comunione della Chiesa, l'umanità rinnovata che si esprime con il Padre nostro e con il mandato finale della Messa: “Glorificate Cristo con la vostra vita!” Come? Diventando anche noi, secondo la raccomandazione di Papa Francesco, “Apostoli della Misericordia di Dio”, misericordia da portare con opere e gesti di quell'amore gratuito da Lui ricevuto, a coloro che, dall'uscita della Messa e per tutta la settimana, incontreremo sul nostro cammino.

Solo se daremo questa testimonianza di vita, il mondo d'oggi potrà dire ancora come il primo mattino di Pasqua: “Davvero il Signore è Risorto!” È l'augurio che faccio a me e a tutti voi, portandovi nel cuore, per questa Pasqua dell'Anno Santo della Misericordia.

Il vostro parroco: don Nicola Di Todaro

Vicariato del Luganese

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2016

*Pambio-Noranco, Centro
parrocchiale San Pietro*

**venerdì 13, 20, 27 maggio
venerdì 3, 10, 17 giugno
sabato 18 giugno**

*Lugano-Besso, Sala
parrocchiale San Nicolao*

**venerdì 16, 23, 30 settembre
venerdì 7, 14, 21 ottobre
sabato 22 ottobre**

Per l'iscrizione ai corsi rivolgersi al parroco il più presto possibile

Marzo 2016

19 Sabato. San Giuseppe

- 10.00 Pambio / 11.00 Paradiso
16.00 Residenza Paradiso (prefestiva) / 17.30 Pambio (prefestiva)
20.00 Università della Svizzera Italiana: **Cammino della speranza per i giovani con il Vescovo Valerio**

20 Domenica delle Palme. Passione di N.S. Gesù Cristo

Raccolta offerte Sacrificio Quaresimale

- 09.00 Pazzallo: benedizione ulivi e processione
10.00 Pambio: benedizione ulivi e processione.
S.Messa animata dal Coro San Pietro Pambio
11.00 Paradiso: benedizione ulivi e processione
18.00 Paradiso



24 Giovedì Santo

Al mattino non si celebrano S.Messe in Parrocchia

- 09.30 Besso, S. Nicolao: S.Messa Crismale presieduta dal Vescovo
18.00 Pambio: S.Messa in Cena Domini

25 Venerdì Santo

Non si celebrano S.Messe in questo giorno

- 08.00 Pambio: celebrazione dell'Ufficio delle Letture
09.00-10.00 Pambio: *confessioni pasquali*
15.00 Paradiso: celebrazione Passione e comunione eucaristica
16.00-17.30 Paradiso: *confessioni pasquali*
19.00 Pambio: **Via Crucis** cittadina per le strade di Pambio. Partenza da Residenza Noranco
In caso di pioggia: ore 20.00 nella chiesa di S.Pietro

26 Sabato Santo

Non si celebrano S.Messe prefestive

- 08.00 Pambio: celebrazione dell'Ufficio delle letture

Confessioni pasquali

- 09.00-11.00 / 16.00-18.00 Pambio
09.00-11.00 / 15.30-18.00 Paradiso
14.00-15.00 Pazzallo

- 21.00 Paradiso: **Solenne Veglia Pasquale**. S.Messa di Risurrezione animata dal Coro San Pietro Pambio

27 Domenica. Santa Pasqua di Risurrezione

- 09.00 Pazzallo / 10.00 Pambio
11.00 Paradiso / 16.00 Residenza Paradiso
La S.Messa delle 18.00 a Paradiso è sospesa.

28 Lunedì dell'Angelo

- 10.00 Pambio (unica celebrazione del giorno)
Partenza del **Pellegrinaggio parrocchiale** per l'Anno della misericordia (Loreto – Assisi – Cascia, 28 marzo - 1° aprile)

Aprile 2016

13 Mercoledì

14.00 [Giubileo dei bambini con il Vescovo Valerio](#): dalla chiesa di San Rocco alla basilica del Sacro Cuore

17 Domenica. IV di Pasqua

S.Messe in orario festivo solito

Zona Pastorale: [Giornata Famiglie](#). 11.00 S.Messa a Paradiso; 12.30 pranzo; 14.00 cineforum

Maggio 2016

2 Lunedì. Inizio Triduo di preghiera B.V. del Carmelo (2, 3, 4)

20.00 Pambio: Rosario e S.Messa

5 Giovedì. Solennità dell'Ascensione

10.00 Pambio

11.00 Paradiso

Zona pastorale: [Pellegrinaggio al Monte San Salvatore](#): partenza ore 10.00 da Ciona (Carona); picnic in vetta; 14.00 S.Messa



8 Domenica. VII di Pasqua

S.Messe in orario festivo solito

Pambio: [Festa Priorile Madonna del Carmelo](#)

10.00 S.Messa Solenne condecorata dal Coro San Pietro Pambio – Processione

12.00 Pranzo al Centro San Pietro

15.00 Vesperi Solenni e Benedizione Eucaristica

15 Domenica. Solennità di Pentecoste

S.Messe in orario festivo solito

16 Lunedì di Pentecoste

Pellegrinaggio diocesano col Vescovo Valerio al Santuario di Santa Maria del Fonte a Caravaggio (Bergamo)

26 Giovedì. Solennità del Corpus Domini

S.Messe in orario festivo infrasettimanale solito

20.00 S.Messa e processione eucaristica per le vie di Lugano presieduta dal Vescovo Valerio

29 Domenica

10.30 Paradiso: [S.Messa Prima Comunione](#)

Altre S.Messe in orario festivo solito

Giugno 2016

- 1 Mercoledì. Inizio Triduo di preghiera Festa parrocchiale di Paradiso (1, 2, 3)**
18.00 Paradiso: S.Messa preceduta alle 17.15 dall'adorazione eucaristica
- 4 Sabato. Festa parrocchiale di Paradiso – *Paradiso 4ever***
S.Messe prefestive in orario solito
19.00 Apertura griglia e buvette
20.30 Spettacolo “Giovani dilettanti alla sbaraglio”
- 5 Domenica. Festa parrocchiale di Paradiso – *Paradiso 4ever***
15° anniversario della dedicazione della chiesa dello Spirito Santo
S.Messe in orario festivo solito
12.30 Maccheronata in piazza Boldini
14.00 Grandi giochi in piazza Municipio
15.30 Torneo di pallavolo
- 19 Domenica**
Inizio orario estivo
09.00 Pazzallo
10.00 Pambio
11.00 Paradiso
È sospesa la Messa delle ore 18.00 a Paradiso
- 20 Lunedì. Inizio Triduo di preparazione alla festa di San Pietro (20, 21, 22)**
20.30 Pambio: concerto Coro San Pietro Pambio
- 25 Sabato. Inizio Feste campestri di San Pietro (25, 26, 28, 29)**
18.00 Piazzale delle feste: apertura griglia e buvette. Seguirà programma dettagliato
- 29 Mercoledì. Solennità dei Santi Pietro e Paolo**
09.00 Pazzallo
11.00 Paradiso
10.00 Pambio: **S.Messa solenne** condecorata dal Coro San Pietro Pambio – Processione – Benedizione; 12.30 Maccheronata; 15.00 Vesperi solenni

Da luglio a ottobre 2016

26-31 luglio XXXI Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia



Il sito ufficiale www.krakow2016.com/it riporta anche un programma di massima

20-27 agosto Pellegrinaggio diocesano a Lourdes guidato dal Vescovo
12-16 settembre Pellegrinaggio giubilare diocesano a Roma con il Vescovo
2 ottobre 15.00-17.00: Pellegrinaggio Zona Pastorale al Sacro Cuore

GITA AL MERCATINO DI NATALE DI EINSIEDELN

Sabato 5 dicembre don Davide ha organizzato una gita interparrocchiale (parrocchie di San Pietro e dello Spirito Santo) ad Einsiedeln.

La partecipazione è stata molto buona: poco meno di un centinaio di parrocchiani, per due torpedoni quasi completi.



Siamo partiti di buon mattino, allietati dalla prospettiva di una giornata soleggiata e mite, in direzione del San Gottardo.

Dopo la sosta per la colazione all'area di servizio di Erstfeld, siamo giunti ad Einsiedeln verso le dieci di mattina.

Purtroppo il mercatino apriva solo alle undici. Nell'attesa abbiamo bighellonato e bevuto un caffè.

Dopo aver visitato diverse bancarelle, ci siamo spostati al Diorama Bethlehem per vedere i plastici della ricostruzione del Presepio e della Crocifissione di Gesù: sono molto ben fatti e danno un'idea dei luoghi dove ha vissuto Gesù e di come si viveva in quei tempi.

Verso l'una e mezzo abbiamo fatto la pausa per il pranzo, mangiando degli ottimi rösti con diversi contorni.

Nel pomeriggio abbiamo girovagato ancora per il mercatino e verso le cinque siamo andati a visitare l'Abbazia per un momento di raccoglimento. Nella chiesa abbiamo ammirato la Madonna Nera e assistito alla recita dei vesperi con i canti

L'abbazia benedettina di Einsiedeln è stata edificata nel XVIII secolo quale struttura barocca con quattro cortili interni.

La chiesa dell'abbazia è arricchita dalla cappella delle Grazie, che sotto una volta affrescata accoglie la famosa Madonna Nera del XV secolo, vestita di un prezioso manto seicentesco.

Oltre agli spazi abitativi per i monaci, vi si trovano una scuola, una biblioteca, dieci officine, una cantina per il vino di propria produzione e le stalle per l'allevamento dei cavalli.

Con concerti, visite guidate e messe pubbliche i monaci consentono a tutti di partecipare alla loro vita e di accedere al complesso abbaziale forse più impressionante della Svizzera.

gregoriani dei monaci del convento. Un'esperienza emozionante e perfino da pelle d'oca per la bravura dei frati.

Verso le sei di sera, felici e contenti della bella giornata trascorsa, ci siamo avviati verso casa con un ultimo imprevisto, la presunta chiusura della galleria del San Gottardo, rivelatasi poi un falso allarme.



ZONA PASTORALE. LA FAMIGLIA E L'ANNO DELLA MISERICORDIA

Domenica 13 dicembre, giorno d'apertura della Porta Santa in diocesi, nel pomeriggio, le famiglie della Zona pastorale San Salvatore, come ogni anno nel periodo d'Avvento, si sono radunate per un incontro di preghiera. Quest'anno la Veglia di Avvento si è celebrata nella chiesa parrocchiale di Melide. Passando attraverso una simbolica ma suggestiva porta della Misericordia, allestita dal parroco don Italo e dai suoi parrocchiani, si sono alternate via via le esperienze affascinanti e commoventi di alcune famiglie, che si sono raccontate per testimoniare la concretezza di quelle "oasi della misericordia" che Papa Francesco ha fortemente invitato a realizzare nelle comunità ecclesiali.

La prova del dolore e della malattia (famiglia Milani), l'amicizia come medicina nella sofferenza (famiglia Guffi), la condivisione del bisogno nel volontariato (signor Ancarola), i profughi e i rifugiati come fratelli da soccorrere (diacono Marcel) ci hanno mostrato l'attualità delle opere di misericordia come via insostituibile del Vangelo.

Nel pomeriggio di domenica 21 febbraio, presso la Sala multiuso di Grancia, si è svolto il secondo cineforum delle famiglie della Zona Pastorale San Salvatore. Con la proiezione del film "La punta della lancia", che ha mostrato la forza del perdono sulla violenza e sulla morte, le famiglie presenti hanno vissuto un momento di grande amicizia e convivialità. Favoriti da un bella giornata primaverile, circa settanta adulti ed una quarantina tra bambini e ragazzi hanno condiviso la gioia di trovarsi insieme e sostenersi nel cammino familiare.





Mentre i più piccoli erano impegnati in un programma speciale, le famiglie, nel dibattito che ha seguito il film, hanno potuto riflettere sul potere del perdono e della misericordia dentro ogni sfida e avversità.

La ricca merenda, preparata con generosità dagli amici della comunità di Grancia al termine del cineforum, è stata anche l'occasione favorevole per festeggiare con torta e brindisi il 20° anniversario di matrimonio di Gabriella e Aldo Ragusa. Ad essi, i figli Lea e Mattia e tutti i presenti hanno espresso di cuore, oltre agli auguri più cari, tutto l'affetto e la gratitudine per il loro impegno a favore della famiglia e della parrocchia.



PASSEGGIATA A MILANO CON IL GRUPPO DEI CRESIMANDI

In quest'anno in cui si celebra il Giubileo straordinario della Misericordia, noi ragazzi ci stiamo preparando alla cresima e durante i nostri incontri stiamo riscoprendo le opere di misericordia corporali. Per capirle meglio vivremo delle giornate dove potremo toccarle con mano nella nostra vita quotidiana.

La prima di queste giornate è stata domenica 24 gennaio, quando siamo andati a Milano per visitare il Duomo e attraversare la Porta Santa della Misericordia.

In seguito ci siamo recati alla casa delle suore di Madre Teresa di Calcutta.

Una delle suore ci ha parlato della figura di Madre Teresa, la quale verrà proclamata Santa il prossimo mese di settembre. Ci ha inoltre raccontato ciò che esse fanno quotidianamente accogliendo i poveri per il pranzo.

Ci hanno molto colpiti la loro pazienza e il loro impegno verso le persone bisognose.

Dopo la testimonianza molto intensa, insieme a don Davide e a don Nicola abbiamo celebrato la Santa Messa.

Da questa giornata, ognuno di noi è tornato soddisfatto per aver trascorso bei momenti di amicizia, ma anche per aver potuto entrare in contatto con una realtà a noi sconosciuta, dalla quale abbiamo imparato che noi siamo molto fortunati.

Ci piacerebbe pian piano saper riconoscere nel volto dei poveri o – come diceva Madre Teresa – dei “più poveri”, il volto di Cristo.

Il gruppo dei cresimandi 2016



L'ENCICLICA *LAUDATO SI'* DI PAPA FRANCESCO

Nella sua enciclica del 24 maggio 2015 Papa Francesco invita tutti ad un serio impegno per salvaguardare questa nostra terra che ci nutre, minacciata da devastazioni irresponsabili che potrebbero distruggerla.

Preso atto del dibattito in corso sulle cause sia naturali sia umane del surriscaldamento del pianeta, egli affronta la problematica dell'ambiente in una prospettiva socio-ambientale, che chiama "ecologia integrale".

Degrado ambientale e degrado sociale – egli afferma – sono collegati: parlare di ecologia integrale significa

aprirsi "verso categorie che trascendono il linguaggio delle scienze esatte o della biologia e ci collegano con l'essenza dell'umano".

Occorre "una nuova economia più attenta ai principi etici", una "nuova regolamentazione dell'attività finanziaria speculativa", un ritmo di produzione e di consumo più lento, così da "ridefinire il progresso", legandolo al "miglioramento della qualità reale della

vita delle persone". La "casa comune", la nostra terra, maltrattata e saccheggiata, richiede una "conversione ecologica" ed un impegno per una distribuzione più equa delle ricchezze e delle risorse del pianeta. L'ecologia integrale diventa così un nuovo modello di giustizia, nel quale la preoccupazione ambientale, l'attenzione verso i poveri e l'impegno nella società si accompagnano alla gioia ed alla pace interiore.

"Riutilizzare qualcosa invece di disfarsene rapidamente, può essere un atto di amore che esprime la nostra dignità".

"Il deterioramento dell'ambiente e quello della società colpiscono in modo speciale i più deboli del pianeta".



“È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane: coprirsi un po’ invece di accendere il riscaldamento, evitare l’uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quanto si potrà mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi, utilizzare il trasporto pubblico o condividere un medesimo veicolo tra varie persone, piantare alberi, spegnere le luci inutili, e così via. Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce frutti al di là di quanto si possa constatare”.

Francesco d’Assisi, il Santo da cui il Papa ha preso il nome e l’ispirazione, è portato come l’esempio per eccellenza di un approccio serio e integrale all’ambiente. Era infatti “un mistico che viveva in una meravigliosa armonia con Dio, con gli altri, con la natura e con se stesso”. Non è dunque un caso che l’enciclica prenda il titolo dall’invocazione del cantico delle creature: *Laudato si’, mi’ Signore, per sora nostra matre Terra*.

“La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L’umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune”.

L’enciclica si apre con una premessa e si articola in sei capitoli: 1) Quello che sta accadendo alla nostra casa; 2) Il Vangelo della creazione; 3) La radice umana della crisi ecologica; 4) Un’ecologia integrale; 5) Alcune linee di orientamento e di azione; 6) Educazione e spiritualità ecologica.

Essa è un accorato appello alla responsabilità di ognuno di fronte al compito che Dio ha assegnato all’essere umano di “coltivare” e di “custodire” il giardino del mondo (Gen 2,15) e si conclude con la proposta di due belle preghiere, una delle quali viene qui riportata.

Preghiera per la nostra terra

Dio onnipotente,
che sei presente in tutto l’universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.
Inondaci di pace,
perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.
O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Risana la nostra vita,

affinché proteggiamo il mondo
e non lo depre diamo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.
Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente uniti
con tutte le creature
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta
per la giustizia, l’amore e la pace.

CHIESA DELLO SPIRITO SANTO: “UNA LASTRA PER IL SAGRATO”

L'assemblea parrocchiale straordinaria di Paradiso, tenutasi domenica 20 dicembre 2015 dopo la Messa delle undici, si è pronunciata per il rifacimento del sagrato della chiesa dello Spirito Santo, secondo il progetto presentato dal Consiglio parrocchiale.

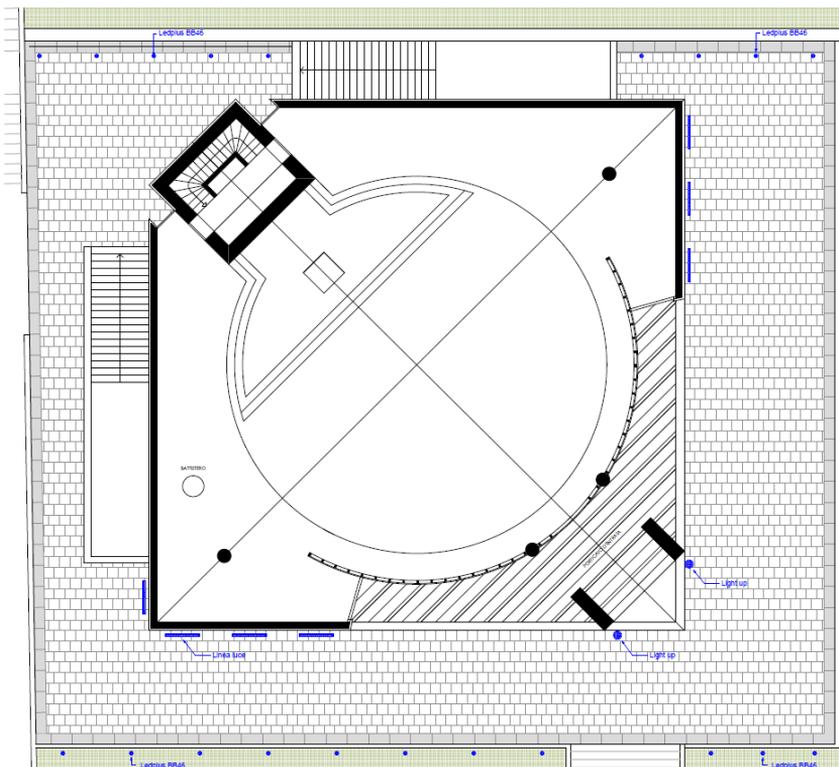
Sono stati approvati all'unanimità dei presenti con diritto di voto sia il progetto che il preventivo dei lavori, come pure le modalità di concessione del credito.

Il progetto

Il progetto prevede di sostituire la copertura in ghiaia esistente con una pavimentazione in lastre di granito, per rivalutare la chiesa e per meglio inserire il sagrato nell'arredo urbano del centro del comune.

Con i lavori per la nuova pavimentazione si rifaranno le opere di impermeabilizzazione, per eliminare le infiltrazioni d'acqua che si insinuano nei locali sottostanti l'edificio sacro, e si provvederà pure al potenziamento dell'illuminazione esterna.

Il Consiglio parrocchiale, dopo una fase preparatoria in cui si è potuto avvalere della competenza dell'Ufficio tecnico del Comune, si è rivolto per l'allestimento del progetto definitivo alla DEMA Architettura SA di Paradiso, che ha offerto il suo aiuto a titolo gratuito anche per quanto riguarderà la direzione dei lavori, che saranno eseguiti nei mesi di aprile-maggio 2016.



Raccolta fondi

Consacrata il lunedì di Pentecoste 4 giugno 2001, la chiesa dello Spirito Santo tra pochi mesi festeggerà il suo quindicesimo anniversario. E, per un concorso di circostanze, proprio in questa ricorrenza essa sarà abbellita con la sistemazione del sagrato e dell'impianto di illuminazione esterna.

Per raccogliere i fondi necessari alla realizzazione del progetto si è pensato di "mettere in vendita" le singole lastre che comporranno il sagrato: si tratta di lastre quadrate di 40 x 40 cm in granito locale "Iragna".

La campagna "Una lastra per il sagrato" è partita da qualche settimana ed è indirizzata a tutti coloro che hanno a cuore la nostra chiesa.

Tutti sono invitati a contribuire a questa importante opera "acquistando" una o più lastre al prezzo di 75 franchi ciascuna: il prezzo comprende la posa della lastra.

Il versamento va effettuato sul **conto postale 65-172520-8** intestato alla **"Parrocchia dello Spirito Santo, 6902 Paradiso"** con la menzione **"Sagrato"**

Sul sito della parrocchia www.parrocchia-paradiso.ch si possono trovare maggiori informazioni, come pure seguire l'evoluzione della campagna di raccolta dei fondi: sul disegno del nuovo sagrato verranno colorate le lastre man mano che saranno acquistate.

La stessa cosa verrà fatta sul pannello informativo esposto nella chiesa dello Spirito Santo, dove si possono ritirare, per chi ne avesse bisogno, le polizze di versamento postale prestampate.

Il sagrato è uno spazio sacro non solo per entrare in chiesa e preparare il cuore alla celebrazione dell'Eucarestia, ma anche per fermarci a conclusione della stessa, per diventare a nostra volta "pane spezzato per i fratelli", luogo di carità in azione. Lì, ci possiamo fermare dopo la Messa, per salutarci e fare comunione tra noi. Quel sagrato che abbiamo attraversato per entrare in chiesa, adesso è lì a nostra disposizione, per incontrarci, per condividere la vita e prenderci cura gli uni dei bisogni degli altri, se è possibile. Per questo ci sta a cuore la pavimentazione del sagrato della nostra chiesa di Paradiso: per rendere accogliente la nostra Casa e favorire l'incontro tra noi.

don Nicola

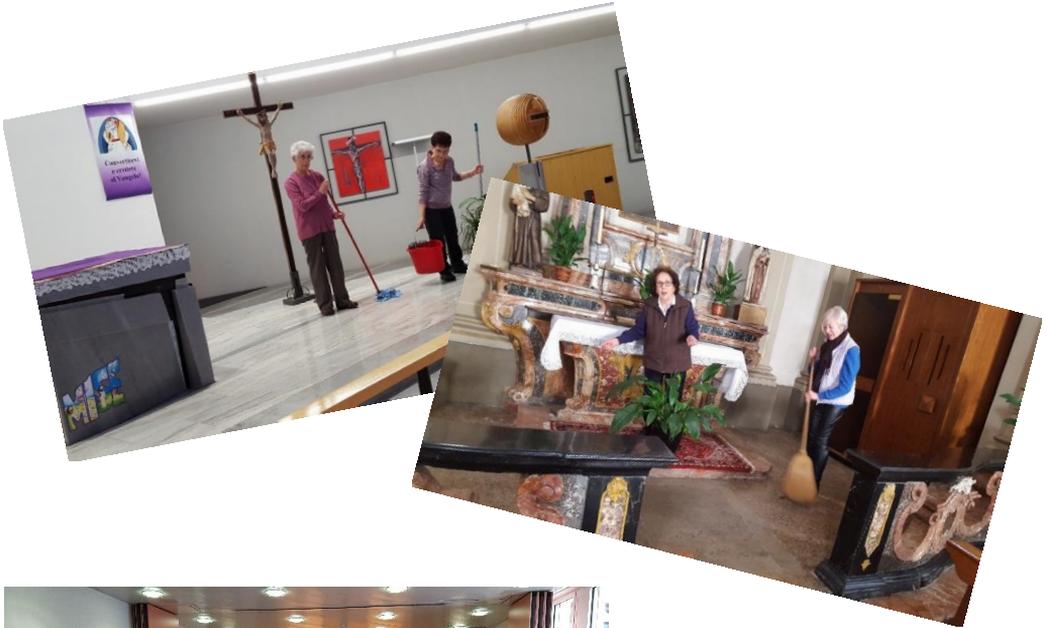
VOLONTARIATO PARROCCHIALE: UN AIUTO... CHE CERCA AIUTO

Tra i servizi e i ministeri che animano le nostre parrocchie, quello del decoro e della pulizia della chiesa si distingue per la sua umiltà e bellezza. Nei gruppi di caritativa delle chiese di Paradiso, di Pambio e di Pazzallo si alternano settimanalmente a turni diverse donne, che donano con generosità e fedeltà un'ora al mese del proprio tempo per la cura dei nostri luoghi di culto. Un'esperienza di amicizia soprattutto, di fraternità e di servizio alla Chiesa, che aiuta a scoprire la grande legge della carità cristiana: donare se stessi, per ricevere in cambio più di quanto si è dato.

Ma le forze in campo diminuiscono. Da qui il nostro appello accorato per invitare chi lo desidera e chi può, a venire con noi per vivere insieme questa bella esperienza di volontariato parrocchiale.

Vi aspettiamo! Grazie per il vostro aiuto.

- *Per la chiesa di Pambio:* Anna Neri: 091 994 54 36
Sandra Crippa: 091 994 55 56
- *Per la chiesa di Paradiso:* Erica Daprelà: 091 994 98 02
Anna Cascianini: 091 994 50 75
- *Per la chiesa di Pazzallo:* Myriam Calloni: 091 994 26 46



Anche alla Casa Anziani di Paradiso occorrono volontari per l'aiuto agli ospiti durante la santa Messa del sabato alle ore 16.00. Chi volesse prestare questo prezioso servizio con regolarità può rivolgersi al Parroco don Nicola Di Todaro, tel. 076 305 64 69

CONCERTO NATALIZIO DEL GRUPPO CORALE VOX NOVA

Domenica 13 dicembre 2015 nella chiesa di San Pietro a Pambio, con un grande concorso di pubblico, si è tenuto il concerto di Natale del gruppo corale Vox Nova di Lugano, formato da una ventina di elementi e diretto dal maestro Marcello Serafini.

Nel suo percorso artistico, volto alla ricerca di nuovi approcci alla musica corale, il gruppo è arrivato a proporre un modo nuovo, fresco e semplice di fare canto nelle sue molteplici espressioni.

Il vasto repertorio del coro spazia in sublime sintonia dai canti di musica sacra, classica e rinascimentale a quelli popolari e di epoca contemporanea, fino ad includere canzoni di musica leggera.



Con il concerto dal titolo “è Natale ancor”, il coro Vox Nova ha regalato al numeroso pubblico convenuto nella parrocchiale che nel 1989 l’ha visto nascere, le esecuzioni più belle del suo repertorio natalizio, con grande apprezzamento ed entusiasmo da parte di tutti.

Come è nello stile della corale, le offerte raccolte al termine del concerto per un totale di 500 franchi, sono state devolute in beneficenza; nella fattispecie all’opera di Suor Marcella Catozza, francescana missionaria nell’isola caraibica di Haiti, dove, nel villaggio Waf Geremie da lei fondato, sono ospitati i bambini orfani del terremoto del 2010 e dove, come si riporta nel prossimo articolo, sono iniziati i lavori per l’edificazione della Cappella Regina della Pace.

HAITI: APRE IL CANTIERE DELLA CAPPELLA REGINA DELLA PACE

Il 19 gennaio scorso ad Haiti, nel Villaggio Waf Geremie realizzato da Suor Marcella Catozza per i bambini vittime del terremoto del 2010, si sono iniziati gli scavi per la costruzione della cappella Regina della Pace, alla quale anche la nostra comunità parrocchiale partecipa. Dopo gli studi del



terreno, i buchi per il sondaggio e il posizionamento dei tracciati, finalmente le escavatrici hanno potuto mettersi all'opera per l'apertura del cantiere, sul quale verosimilmente la cappella sarà consegnata alla comunità haitiana alla fine di giugno 2016.

Questa buona notizia ci è giunta direttamente da Suor Marcella, che ha inviato lo scorso 20 gennaio una lettera via mail corredata dalle foto d'inizio lavori.

Nelle sante Messe della notte e del giorno di Natale don Graziano Borgonovo, che, insieme al dott. Maurizio Cazzaniga, segue da vicino l'opera di Suor Marcella, è stato tra noi per condividere questo impeto missionario, al quale con generosità la nostra comunità di Paradiso, Pambio-Noranco e Pazzallo ha risposto di cuore con una donazione complessiva di 2650 franchi.

A tutti giunga il ringraziamento più cordiale anche da parte di Suor Marcella.



Suor Marcella Catozza, dott. Maurizio Cazzaniga, don Graziano Borgonovo, Mons. Eugene Martin Nugent (nunzio apostolico in Haiti)

CENA POVERA QUARESIMALE

Com'è ormai consuetudine, le nostre comunità parrocchiali si sono ritrovate insieme per la cena povera di quaresima, nella quale l'offerta da destinare ai più bisognosi viene abbinata ad una testimonianza inerente all'opera da sostenere. Confrontati con il dramma dei giovani profughi Eritrei ospitati a Paradiso, quest'anno come tema abbiamo scelto una delle sette opere di misericordia corporale: "Ero forestiero e mi avete ospitato". Dopo la cena è stata proiettata l'intervista ad Alganesh Fessaha, suora eritrea



impegnata nel salvataggio di alcuni dei tremila giovani Eritrei che ogni mese lasciano il proprio paese per sfuggire all'arruolamento forzato nell'esercito rivoluzionario. Un'intervista da brivido, per l'odissea disumana e violenta a cui i profughi vengono sottoposti nel loro viaggio attraverso il deserto, costretti a



pagare un riscatto dietro l'altro prima di raggiungere le coste libiche, dove per loro s'inizia un'altra disumana avventura.

L'intervista è stata preceduta da una sequenza di foto sul dramma dell'emigrazione da Siria, Eritrea, Iraq e Nigeria e accompagnata da un messaggio di Papa Francesco. La serata si è conclusa con il video

dell'intervista alla piccola Myriam, irachena di 8 anni, in un campo di profughi. Una testimonianza solare, di una bimba grande nella fede, carica di speranza e letizia, nonostante la fuga dalla sua terra per la violenta persecuzione dell'Isis. È la prova che la misericordia è più grande e più forte di ogni male.

Giubileo della Misericordia

PORTA SANTA A LUGANO

Basilica del Sacro Cuore

Corso Elvezia – Lugano

Orari di apertura

feriale: dalle 7.15 alle 19.00

sabato e festivi: dalle 8.00 alle 19.00

Eucarestia

feriali: 7.30 e 18.00

festivi: 10.00 e 18.00

Orari delle confessioni

Lunedì: 14.00-16.00

Martedì: 9.00-11.00

Mercoledì: 16.00-18.00

Giovedì: 9.00-11.00

Venerdì: 14.00-16.00

Sabato: 16.00-18.00

www.misericordia2016.ch

*Dio non si stanca
mai di perdonare,
siamo noi che ci
stanchiamo di
chiedere la sua
misericordia.*

*La misericordia
divina è una
grande luce di
amore e di
tenerezza, è la
carezza di Dio sulle
ferite dei nostri
peccati.*

Alcuni pensieri di Papa Francesco

**DIO VA OLTRE LA
GIUSTIZIA CON LA
MISERICORDIA E IL
PERDONO.**

*La misericordia abita
nel cuore di ogni persona
che guarda con occhi
sinceri il fratello che
incontra nel cammino
della vita.*

“SE CONOSCESSIMO IL DONO DI DIO”

Nella sua seconda lettera pastorale Mons. Vescovo propone di proseguire il cammino iniziato l'anno scorso sull'immagine del fuoco, con l'immagine dell'acqua. Dal fuoco all'acqua: dalla scoperta di Dio che ci provoca con il fuoco appassionato del suo amore per noi, al grande fiume della Misericordia per riflettere sul tema dell'Anno giubilare indetto da Papa Francesco.

In un'intervista apparsa sul GdP lo scorso 19 novembre e curata da Cristina Vonzun, così il Vescovo rispondeva alla domanda: Per coloro che non fanno parte della “solita” cerchia di fedeli cosa indica la sua lettera?



Direi anche, ma non solo, due aspetti. Il primo: c'è per ciascuno uno spazio di non giudizio sulla sua persona in cui può trovare la propria verità più profonda. Tra le pagine del Vangelo possiamo davvero trovare una parola che vale per tutti. Il problema non è solo quello di aggregare. Nel Vangelo di Giovanni, il Pastore delle pecore, che è Gesù stesso

(Gv 10,1) “chiama le sue pecore e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti ad esse” (Gv 10,4). La passione di Gesù non è per gli spazi chiusi su se stessi, per le comunità sigillate, per i percorsi esclusivi, ma per i cammini da avviare, per i processi evolutivi da inaugurare. L'appello di Gesù è fondamentalmente quello di prendere sul serio la nostra libertà. In questo senso, egli parla di se stesso come la porta: “Se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo” (Gv 10,9).

Ci troviamo davanti ad uno spazio offerto da Cristo stesso, uno spazio accessibile, rigenerante, libero. Certamente, uno spazio di questo tipo pone domande. Ci chiede di non nascondere il lato del nostro essere che ci mette in relazione con l'altro. Come ci comportiamo, per esempio, con chi è arrivato da poco in paese, nel gruppo o nella comunità? Spesso ho l'impressione che lasciamo le persone a fare i conti da sole con quel senso di estraneità che le fa sentire escluse.

Un secondo aspetto è quello di una certa stagnazione, a tutti i livelli, nella nostra vita sociale e ecclesiale. Spesso si cerca la causa in una serie di mali che denunciato: violenza, indifferenza, superficialità, individualismo, consumismo. Per me, senza negare questi aspetti, la radice è in realtà più profonda. Nella lettera pastorale oso far risalire questo “vivere male” o male di vivere nella non conoscenza del dono di Dio o in una conoscenza superficiale, oppure in un incontro mancato con Lui. Questa, secondo me, è la radice profonda del buio interiore e delle paralisi che segnano spesso la nostra vita sociale ed ecclesiale. Manca una conoscenza viva della misericordia.

Ci dimentichiamo che Dio si fida di noi molto di più di quanto noi ci fidiamo di noi stessi e così il Vangelo viene depotenziato, se non addirittura spento, prima ancora che possa iniziare a portare frutto nella nostra vita. Quanto moralismo rischia di rendere sterile la nostra vita cristiana! Ci concentriamo più sui nostri deboli tentativi di eliminare i nostri e gli altrui difetti e ci dimentichiamo che accanto a noi la misericordia scorre come un fiume.

CRESIME 2015

Sabato 21 novembre 2015, vigilia della solennità di Cristo Re dell'Universo, quindici ragazzi e due adulti delle nostre parrocchie hanno ricevuto la Santa Cresima nella chiesa dello Spirito Santo a Paradiso.

Ha conferito il Sacramento della Confermazione Mons. Willy Volonté, canonico del Capitolo della Cattedrale di Lugano e delegato vescovile per la Pastorale familiare.

In un clima gioioso ma ben raccolto e partecipato, accompagnati dai loro padrini e dalle loro madrine, hanno ricevuto in dono il sigillo dello Spirito Santo: Marco Belli (Pambio-Noranco), Kevin Boin (Paradiso), Giorgia Casoli (Paradiso), Kevin Ciaravino (Pambio-Noranco), Andrea D'Angelis e Matteo D'Angelis (Pambio-Noranco), Leonardo Di Mauro (Paradiso), Alessandro Ferrari e Simone Ferrari (Morcote), Elia Milani (Pambio-Noranco), Fabrizio Porcù (Paradiso), Mattia Ragusa (Pambio-Noranco), Alice Samà (Pazzallo), Daniela Tavares (Pazzallo), Fabio Tonini (Pazzallo) e i due adulti Nelly Cabreja Volquez (Paradiso) e Andrea Probst (Pazzallo).



Per evidenziare lo stretto legame della cresima con il compito della carità e della testimonianza cristiana, le offerte raccolte durante la celebrazione, per un ammontare di 400 franchi, sono state fatte pervenire, tramite un apposito conto corrente postale, a Padre Ibrahim della Parrocchia di Aleppo, città martire della Siria. Lì il frate francescano, con il suo oratorio e l'ospedale, si prende cura dei bambini e dei ragazzi vittime della guerra.

ANGOLO DELLA GENEROSITÀ NELLA PARROCCHIA DI PARADISO

Donazioni alla Parrocchia dello Spirito Santo nel corso del 2015

Contributo volontario e offerte per il bollettino	Fr	50'525.00
Collette parrocchiali	Fr	14'491.25
Lumini	Fr	11'343.90
Offerte per battesimi, cresime, matrimoni, ecc.	Fr	2'550.00
Contributo della Fondazione chiesa nuova	Fr	1'353.00
Mercatini Gruppo sostenitori chiesa Spirito Santo	Fr	4'551.80
Festa patronale Paradiso 4ever	Fr	5'000.00
Gruppo Feste San Pietro	Fr	4'000.00
Centro parrocchiale	Fr	3'546.30
Altre offerte	Fr	670.00



Oltre alle spese ricorrenti per la gestione ordinaria e per la promozione di attività culturali e ricreative, la Parrocchia di Paradiso deve far fronte al pagamento degli interessi del grosso debito contratto per la costruzione della chiesa dello Spirito Santo e cercare nel contempo di diminuirlo. A tale scopo è stata espressamente destinata una parte consistente del contributo volontario.

Ringraziamo di cuore tutti i benefattori conosciuti e anonimi e tutti coloro che in varie forme e modalità contribuiscono alle spese e al mantenimento della chiesa parrocchiale e del bollettino. La benevolenza del Signore e la sua benedizione sia per tutti la ricompensa migliore per la generosità dimostrata.

A red pencil is shown writing the word "grazie!" in a red, cursive script. The pencil is positioned at the end of the word, as if it has just finished writing it.

ORARIO SS. MESSE FERIALI E FESTIVE

Parrocchia di Paradiso	Feriali	Prefestive	Festive
Resid.Paradiso	–	16.00	–
Spirito Santo	ma 09.00 me 18.00 ve 18.00	–	11.00 18.00 ¹
Geretta	gi 09.00	–	–

¹ solo alla domenica

altre festive: S. Brigida (07.30) e S. Maria d. Angioli (17.00)

Parrocchia di S. Pietro Pambio	Feriali	Prefestive	Festive
Pazzallo	ma 18.00	–	09.00
San Pietro	gi ² 17.30 ve 09.00	17.30	10.00

² solo 1° giovedì del mese

Nel periodo estivo vengono celebrate solo le Messe evidenziate in **grassetto**.

Battesimi

1^a domenica del mese: S. Pietro

3^a domenica del mese: Paradiso

Confessioni

prima e dopo le Sante Messe e durante l'adorazione eucaristica

Adorazione dell'Eucaristia e recita del Santo Rosario

1° venerdì del mese: S. Pietro 08.15; Paradiso 17.15

Parola di Vita: incontro biblico Gruppo donne San Barnaba

1° martedì del mese: Pazzallo, Vecchia Casa comunale 14.30

Gruppo di preghiera S. Padre Pio: recita del Santo Rosario

1° giovedì del mese: S. Pietro 17.00

Gruppo di preghiera di Medjugorje: recita del Santo Rosario

2° mercoledì del mese: Paradiso 17.30

Per offerte

Paradiso
Parrocchia Spirito Santo
6900 Paradiso
c.c.p. 65-172520-8

Pambio-Noranco e Pazzallo
Parrocchia San Pietro Apostolo
6915 Pambio-Noranco
c.c.p. 69-6848-3

Contatti

Don Nicola Di Todaro

Parroco

6915 Pambio-Noranco

Tel. 091 994 12 10

Cell. 076 305 64 69

ditodaronicola@bluewin.ch

Don Davide Droghini

Vicario parrocchiale

6915 Pambio-Noranco

Tel. 091 994 75 34

Cell. 076 679 54 12

don.trois.d@gmail.com

Marcel Mattana

Diacono permanente

6912 Pazzallo

Tel. 091 994 96 07

marcel.mattana@gmail.com